



Foto Davide Dutto

la piccola Boschetti del Creato

Un evento importante per riflettere sulla "casa comune"

sce anche il progetto del sentiero che collega la Cappella di San Michele (in città, nel borgo Nuovo) con la chiesa della frazione. Un percorso per ritemperare l'anima, ri-

flettere, pregare, fare cultura. Sognare.

Alla Giornata di sabato sarà presente, da Roma, come inviato della Cei, mons. Fabio Longoni. Proprio la Cei organizza l'evento, in sinergia con le Diocesi di Fossano e Cuneo, il Comune di Fossano e la Fondazione Crf.

Non verrà celebrata messa. È prevista invece una preghiera interreligiosa per la custodia della Casa comune. Del resto l'enciclica di papa Francesco è rivolta a tutti, e non soltanto ai cristiani, e anche questo momento di preghiera vuole essere aperto a tutte le confessioni religiose, con l'auspicio che vi sia anche su questi temi la collaborazione tra religioni e fedi diverse.

La band: «Giù la maschera» lo sentiamo il disco della nostra maturazione"

FOSSANO. Approda anche a Fossano "Giù la maschera", il tour che ha portato la "Kachupa folk band" ad esibirsi in tutta Europa. Il concerto si inserisce tra gli appuntamenti organizzati per l'undicesima Giornata nazionale della custodia del Creato: il gruppo si esibirà alle 21 di **sabato 24 settembre**, al tempio del Creato di frazione Boschetti. Creato significa anche umanità, coesistenza di culture diverse: sono temi ricorrenti nei testi dei Kachupa, presenti nel tour "Giù la maschera" che dà il nome anche a un cd la cui presentazione "ufficiale" è prevista tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre (ma il disco si può già acquistare ora, al termine di ogni concerto). Un brano, non a caso, è dedicato alla storia d'amore tra un occidentale e una musulmana: perché "la diversità è un valore e non un problema", dicono dalla band. «"Giù la maschera" lo consideriamo il disco della nostra maturazione - spiega Davide Borra, la fisarmonica dei Kachupa -. È meno folcloristico, più intimo: volevamo lasciare un segno nel cuore della gente con testi e musiche più profonde".

Più profonde sì, ma non meno eclettiche: le musiche dei Kachupa continuano ad essere un incontro di sonorità diverse, mediterranee e balcaniche. È la cifra stilistica di questa band, che ne ha decretato il successo, confermato da una partecipazione al festival di Sanremo e apparizioni sul

I Kachupa in concerto, presenteranno il loro ultimo cd



piccolo schermo.

Ormai si contano numerosi i testi dei Kachupa che hanno raccolto ampi consensi anche al di fuori di quella dimensione locale (fossanese) in cui il gruppo è nato, "band di strada itinerante su un piccolo carrello" come si legge sul suo sito internet. Da citare "Siamo tutti africani", che nel 2014 è

stato l'inno di "Terra madre", uno dei più fortunati progetti lanciati da "Slow food".

Fra i brani degli anni scorsi che sono diventati dei "classici" per gli appassionati della band, i Kachupa attingeranno anche nella serata di sabato. Ma ovviamente il pubblico potrà anche "assaggiare" i 19 brani di "Giù la maschera".

Lo hanno già fatto in tanti: nei mesi scorsi il tour dei Kachupa - tuttora in corso - ha collezionato una cinquantina di date, tra cui si inserisce la partecipazione al Womad, il prestigiosissimo festival ideato da Peter Gabriel. L'ingresso al concerto è gratuito.

a.o.



Sabato 24 settembre dalle 15 alle 17,30

Laboratori didattici e giochi interattivi

Legambiente Cuneo: Mostra itinerante sul suolo: dalla profondità della terra alla luce del sole. Il bellissimo laboratorio inventato dagli amici di Legambiente aiuta a scoprire la ricchezza del suolo e invita ad atteggiamenti di rispetto e di difesa del territorio e del paesaggio in cui viviamo.

Botteghe Colibrì Altromercato: La Boicotttega: consumo critico. Educare al consumo critico e consapevole, facendo conoscere la propria situazione di consumatore. È un laboratorio dove s'impara a conoscere i prodotti delle multinazionali, del commercio equo e solidale e dell'agricoltura biologica e dove s'impara a boicottare i prodotti di imprese che hanno comportamenti dannosi verso i lavoratori, soprattutto del sud del mondo, verso l'ambiente e verso i popoli della terra.

Commissione Nuovi stili di vita Cuneo:

L'impronta idrica: consumo idrico sostenibile. Il laboratorio ha come finalità educare al consumo responsabile nei confronti dell'acqua e sensibilizzare sulle problematiche inerenti al grande bene comune che è l'acqua.

Rete Nuovi stili di vita e Gocce di Giustizia Vicenza e Padova:

Gioco degli origami relazionali. Il gioco ha come obiettivo aiutare a capire come abbiamo bisogno gli uni degli altri e il valore e la bellezza della cooperazione. Consiste nel far fare gli stessi tagli e la stessa composizione del modellino che viene posto dinanzi alle persone su un tavolo, senza togliere e aggiungere niente. Il laboratorio è fatto da due momenti: un momento ludico - realizzare l'origamo delle relazioni - poi il test sulle relazioni umane.

I semi dimenticati: Il laboratorio ha come obiettivo far conoscere la ricchezza dei semi nel mondo, nell'intento di salvaguardare la bio-diversità. Chi partecipa deve scoprire il nome e il luogo dove è primariamente coltivato il seme inserendolo nel posto giusto in una grande mappa.

Le vie del cibo: Il cibo è un grande dono che Dio ha offerto, mediante il creato, a tutte le sue creature, compresa l'umanità che è la grande creatura di Dio. Il laboratorio propone informazioni e riflessioni su come viene prodotto il cibo che mangiamo (la grande produzione intensiva/la piccola produzione etica) e su come viene distribuito il cibo che mangiamo (la grande distribuzione: supermercati e centri commerciali/la pic-

cola distribuzione: vendita diretta e botteghe).

Lvia50anni: La chiave per un cibo sostenibile: il diritto al cibo. Con la lettura di alcuni pannelli i bambini/ragazzi/giovani/adulti sono accompagnati a riflettere su cosa è e da dove arriva il cibo che ogni giorno abbiamo nel piatto. Materiale vario aiuta a capire i problemi del sud del mondo e come superare la fame.

Presidio Slow food Fossano: Orti educativi - terapia della terra. La condivisione creativa della bella esperienza fatta porta i ragazzi a divertirsi e a capire il valore e la bellezza del coltivare la terra e produrre personalmente cibo.

Associazione Z di Zappa: Il gioco del lombrico. Un dado e un percorso "creativo" alla scoperta di come si coltiva un orto rispettoso della "sorella e madre terra".

Caritas Fossano, coop. Il Ramo, coop. Il Viandante: Dove il dono diventa possibile. Laboratorio di lampade di recupero e educazione per dare nuova vita all'usato.

"Prezzemolo" e "Rissulina": I giocattoli di una volta e quelli fatti da noi riciclando. Due simpaticissimi "nonnini" divertono i bambini con la fantasia e la creatività.

Cai Fossano: Scoprire la natura: camminare è bello! I ragazzi sono invitati a conoscere la natura con una bella passeggiata. Pannelli con frasi e foto li aiuteranno a comprendere l'importanza di avere cura dell'ambiente e vivere una vita piena di belle relazioni più che di cose.

Don Derio racconta i dipinti del creato: la bellezza salverà il mondo. Una lettura creativa e ricca, per tutte le età, dei dipinti del tempio dei Boschetti.

Mostre esposte

Pro-natura Cuneo: Cuneo, una provincia in bianco e in blu. Due sono i colori dominanti nelle fotografie: il bianco della neve, ma anche delle nuvole, delle nebbie, dei fiori, degli animali che popolano il nostro territorio; il blu del cielo, dei corsi d'acqua, dei laghi alpini.

Pubblicità regresso: una campagna di comunicazione sociale col trucco.

Tenda Nuovi stili di vita e Sentiero della sobrietà: Per una educazione ai nuovi stili di vita e alla sobrietà.

Il grido della terra (Emi) 15 grandi pannelli sui grandi temi della Laudato si.